SALESiAMO news

Il mensile che racconta la scuola — *OTTOBRE 2020*

Nel cuore del mondo #livethedream

Il cammino

di: don Stefano

Un prete novello, con il cuore colmo di sogni. Un giovane prete, forte dei suoi ventisei anni. Ha davanti a sè la vita ed il cuore bruciato da un desiderio smisurato, ma ancora confuso: spenderla tutta, quella vita che gli scorre vigorosa nelle vene, per il suo Signore e per gli uomini.
Accanto a lui, la sua guida. Lo ascolta attento. Poi poche e precise parole. É l'atunno del 1841, ma sembra primavera. **Seue accanto→**

Il rientro tanto desiderato!!!

Nella foto da Sx.: Zhaklin Seferi, Dorotea Rossi, Emma Valbonesi, Lavinia Giovannini, Silvia Candini, Federica Venturi, tutte appartenenti alla 2^ A.

"Và per la città e guardati attorno". Poche parole di fuoco, nascono da un piccolo prete, consumato dalla passione e dallo zelo per la cura delle anime. Il suo nome è don Cafasso, il prete della forca, ha imparato profondamente che **i sogni che Dio accende nel cuore** non devono avere paura della realtà, anzi: **solo dentro la realtà possono venire alla luce.**
"Và per la città e guardati attorno".
Invece il prete novello si chiama don Giovanni Bosco e prende sul serio l'invito.
Con slancio si mette ad attraversare le strade e le piazze di quella città che gli è ancora così estranea e sconosciuta, ma che diverrà, da lì a poco, la sua Torino.
Attorno a lui, solo RAGAZZI!!!
Carissimo, anche tu sei un suo ragazzo, ed oggi sei chiamato a **SOGNARE IN GRANDE, proprio come don Bosco!!!**
Proviamoci INSIEME!!!

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

Classi SECONDE:

L'inizio della SCUOLA

di: Emma Valbonesi, Zhaklin Seferi e Dorotea Rossi 2 ^A

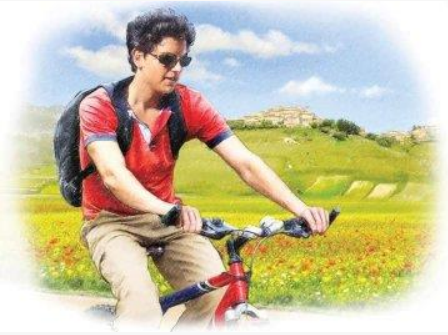
E rieccoci qua, di nuovo nella nostra amata scuola, con i nostri amici e compagni e un sacco di nuovi primini… chissà chi sarà il nostro.
I nostri pensieri prima di riniziare la didattica in presenza:
(Emma) Pensavo molto più tragico Il ritorno a scuola ma, fortunatamente, sta andando meglio del previsto, anche se i casi di COVID-19 stanno aumentando. Ora anche se non si fanno più le feste il resto è quasi come prima.
(Dorotea) Io non mi aspettavo che non andassimo più in studio e che facessimo i compiti in classe. Inoltre pensavo che non fossimo obbligati a tenere la mascherina in aula.
(Zhaklin) Io mi aspettavo che pure quest'anno avessimo i primini e non mi aspettavo che i banchi fossere separati. Speravo che tutto tornasse come prima ma purtroppo non è così, ci vorrà del tempo…
Inoltre in queste settimane siamo un pò preoccupare per il fatto che stanno decidendo se far diventare l'Emilia Romagna una regione arancione e quindi obbligarci a tornare a fare la didattica a distanza e chiudere gli sport.
Il 6 novembre era il compleanno di Emma che purtroppo non ha potuto festeggiare come voleva e con tutti i suoi amici, a causa del covid…
Quest'anno ci dovremmo un pò arrangiare come possiamo e accontentarci di quello che riusciamo ancora fare
Speriamo vada tutto per il meglio.

Nelle foto: alcuni momenti di questi primi mesi.

Gruppo Formativo:

Gr Sales-Leader

Carlo Acutis: il SANTO di internet!!!



Carlo Acutis, 15 anni. Una vita intensa da amico di Gesù. La figura nella quale si riconosce è quella del "discepolo prediletto"del IV Vangelo. Il discepolo che all'ultima cena pose il capo sul petto di Gesù con lo sguard in direzione del Suo Cuore. Un giovane che con il suo entusiasmo, parla di Gesù ai suoi coetanei e porta i lontani a chiedere il battesimo, non solo, ma a riconoscere che la fede cristiana è gioia. Un ragazzo che ama i santi e soprattutto San Francesco d'Assisi il quale quando pregava, secondo gli antichi biografi, parlava dell'Amico. Un testimone che vive una vita straordinaria e intensa, GIOCANDO, USANDO il PC, PRATICANDO lo SPORT, DIVERTENDOSI con gli AMICI e AMANDO gli ANIMALI.
Un cristiano che accetta la sofferenza e la offre per la chiesa e per il Papa.

N.B. Nel prossimo numero scopriremo qualcosa di più...

Sport

Siamo tornati in campo!!!

di: Filippo Chiari 3^ C

Da poco sono ripartiti i campionati di tutti gli sport dopo la prima ondata di coronavirus e abbiamo così visto tornare in campo la nostra squadra del cuore.
Per quanto mi riguarda aspettavo con ansia la ripartenza del campionato di basket, lo sport che amo seguire e che mi dà tante emozioni. Sono infatti un tifoso sfegatato della Virtus Bologna, che quest'anno ha fatto molti rinnovamenti nella rosa. Infatti, grazie a un'intelligente azione di mercato, è riuscita a comprare quattro nuovi giocatori. Il primo tra questi è Josh Adams, una giocatore statunitense di 188 cm, acquistato dal Malaga. In seguito troviamo Awudu Abass, una ala di 198 cm, nato a Como nel '93, acquistato del Brescia. Un altro acquisto molto importante e utile è sicuramente Amedeo Tessitori, un centro italianissimo di 208 cm di altezza, che secondo me fino ad ora si è dimostrato il miglior acquisto di quest'anno. Infine troviamo Amar Alibegovic, un'altra ala di 206 cm classe 95, acquistato dalla Virtus Roma. Questi giocatori sono riusciti subito ad integrarsi all'interno della squadra e a trovare la loro intesa. Per adesso il campionato sta andando abbastanza bene: in classifica ci troviamo al terzo posto dietro Brindisi e naturalmente dietro alla fortissima e imbattuta Olimpia Milano, una squadra a cui sarà difficile tenere testa quest'anno, tuttavia sono sicuro che ci impegneremo al massimo per riuscirci. In conclusione, trovo che la squadra dopo la prima ondata di Covid-19 sia tornata molto più motivata e con la voglia di dare il massimo; bisogna riconoscere che in questi tempi difficili non è facile continuare a fare quello che si ama, ma tutti insieme usciremo da questo brutto periodo e potremo tornate sugli spalti ed essere sempre a fianco della nostra squadra preferita.

Basket City:

La Virtus Segafredo Bologna, pronta a riconfermare il bel campionato, (non terminato), dello scorso anno!!!

Nelle foto: la formazione 2020/2021 della Virtus Segafredo Bologna e Virtus Arena in Fiera.

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

Attualità

La DAD nei giorni di lockdown a Crevalcore

di: Leda Passerini 1^ A

Durante il periodo di lockdown per poter continuare a studiare noi ragazzi abbiamo dovuto fare didattica a distanza.
In tale ambito ogni scuola si è organizzata diversamente e in questo articolo dunque ci domandiamo: come si è svolta la didattica a distanza a Crevalcore, cittadina di tredicimila abitanti in provincia di Bologna?
Sicuramente in modo diverso a seconda dell'età.
Le scuole medie sono state le uniche a fare lezioni online, mentre per le scuole elementari le lezioni "a distanza" non sono state organizzate: gli insegnanti mandavano i materiali su cui studiare e su cui poter svolgere i compiti scritti, che dovevano poi essere rimandati al docente tramite e-mail di solito entro una settimana.
Nelle classe prime, seconde e terze elementari i genitori sono stati costretti a fare da insegnanti: dovevano spiegare gli argomenti da studiare ai figli, aiutarli nei compiti scritti, interrogarli, farli ripassare. La dirigente ha persino detto: "Non c'è l'obbligo per gli alunni di prima e seconda di fare i compiti", aggiungendo: "Tanto le cose che si fanno a quell'età si recupereranno…" e ottenendo così il risultato di fare infuriare maestri e genitori.
Invece i docenti di quarta e quinta si sono organizzati decisamente meglio: le maestre mandavano video in cui spiegavano gli argomento da studiare, foto con schemi da copiare sul quaderno e qualche volta anche dei link di video per potersi allenare nell'ambito della materia di scienze motorie.
Infine, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia non c'è praticamente nulla da dire, se non che alla chiusura della scuola i bambini sono stati totalmente abbandonati a sé stessi, così come è purtroppo accaduto a genitori ed educatori.

La Rubrica

L'angolo della lettura

Per la rubrica "L'angolo della lettura" in questo numero abbiamo il privilegio di conoscere le impressioni e gli stati d'animo di due allieve di prima media, che ci raccontano i momenti iniziali del loro nuovo percorso scolastico.

di: Chiara Di Mecola 1^ C

La mia prima settimana di scuola media si è rivelata piena di avvenimenti. Ho provato molte emozioni, tra cui la paura: avevo il timore di rientrare a scuola dopo tanti mesi di chiusura, e di non essere all'altezza di una scuola in cui si studia di più e si imparano cose nuove. Avevo anche molta paura di essere presa in giro per la mia altezza fuori norma: ciò si è verificato nei primi giorni di scuola, ma ora la situazione è migliorata e finalmente mi sento accettata.
Sono successe anche cose davvero belle come la conoscenza delle mie amiche Camilla e Valentina; successivamente ho avuto modo di conoscere anche Giulia, Agnese, Elena e Serena. Anche la conoscenza dei nuovi professori è stato un evento molto bello: tutti si sono rivelati molto gentili, competenti e coinvolgenti nelle loro materie. Mi sono trovata davvero molto bene in questa scuola, mi è piaciuta sin dal primo giro in cui l'ho vista, ovvero all'open day dell'anno scorso: ho voluto subito iscrivermi e anche ora ogni giorno mi alzo con la voglia di andare a scuola.
Nella prima settimana ho stretto nuove amicizie, conosciuto nuovi professori ed imparato cose nuove e sono davvero contenta di tutto ciò!
Infine, ammetto di avere dovuto subire alcuni cambiamenti riguardanti la mia vita quotidiana; ad esempio devo svegliarmi tutte le mattine molto prima rispetto all'orario in cui mi svegliavo alle scuole elementari, perciò credo che oltre alla conoscenza questa scuola mi stia dando anche una grande competenza: quella della gestione del tempo, per riuscire a pianificare tutto e conciliare lo studio con le attività extra-scolastiche, soprattutto per la mia grande passione che è il violino.

Nella foto: da Sx. ***Chiara Di Mecola e Sofia Di Nunno 1 ^ C***

di: Sofia Di Nunno 1^ C

Il primo giorno di scuola media: classe, compagni, professori e scuola nuova, insomma tutto diverso rispetto agli altri anni.
Varcato il grande portone di ferro, una delle emozioni che ho provato è stata la solitudine, mi mancavano i miei compagni, ma poi mi è passato: una ragazzina con una scarpa diversa dall'altra, capelli castano scuro e pantaloni lunghi e larghi mi ha accolto e fatto vedere il giardino finché un rumore assordante mi ha spaventata, pareva un fischietto, lì sono stata presa dal panico: dove sarei dovuta andare? Ma soprattutto che ci facevo davanti alla colonna della 1^E? Ciò mi ha molto spaventata perché avevo paura di essere finita nella classe sbagliata, così ho chiesto ad una professoressa se ogni alunno sarebbe dovuto andare davanti alla colonna della sua classe; lei mi ha risposto di sì, allora io sono andata incontro ai miei compagni fino a quel momento sconosciuti.
Salendo le scale ho notato che la nostra classe si trovava al terzo piano: ero molto affaticata, per fortuna ho trovato un banco nell'ultima fila a sinistra, accanto alla finestra: sono stata felice di ciò perché in quel modo avrei potuto respirare un po' d'aria fresca.
Il panorama era molto aperto: si vedeva San Luca sulla verde e alta collina e palazzi grigi e la stazione ferroviaria dove le ruote dei treni strisciavano rumorose e pesanti sulle rotaie.
Durante questa prima settimana la cosa più bella che mi è capitata è stata conoscere le mie compagne ed essere stata assieme a loro a giocare e a far merenda. Inoltre ho conosciuto i professori che ci hanno comunicato i programmi di quest'anno.

Per te che leggi!...Guardando questa foto, immagina e racconta una storia!!! La pubblicheremo nel prossimo numero.

ATTENZIONE!!!

Anche tu puoi essere protagonista di questa rubrica, "L'angolo della lettura"...
Se vuoi collaborare a renderla sempre più interessante ed accattivante...

Chiedi info alla Prof.ssa Giorgia Rosi.